MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo Pino Puglisi

Sede Legale Via Bravetta, 336 – 00164 Roma Tel.+fax 0666153848 – 0666169329

email: rmic8fx00a@istruzione.it; pec: rmic8fx00a@pec.istruzione.it

XII Municipio - Cod. Mecc. RMIC8FX00A - C.F. 97714270580 - Codice Univoco: UFDUXJ

Piano Annuale per l'Inclusione - A.S.2021/2022

Grazie all'esperienza maturata lungo il corso degli anni con progetti, interventi educativi mirati, collaborazione con le strutture del territorio, l'IC Pino Puglisi si avvale in forma sempre più concreta di strategie atte a migliorare l'Inclusione di tutti gli alunni, in particolare quelli che mostrano bisogni educativi speciali e alunni con disabilità anche molto gravi.

Vengono utilizzate per ciascuna disabilità e per ogni svantaggio socio-culturale interventi che mirano alla piena integrazione evitando in tal modo ogni forma di discriminazione e avviando processi di apprendimento inclusivi personalizzati e talvolta individualizzati.

Fondamentale in questo processo è il rapporto di collaborazione che si promuove a tutti i livelli: D.S., Funzioni strumentali, Gruppo GLI (per l'anno in corso il Gli ha coinciso con la Commissione Inclusione e le FF.SS. dell'area Inclusione), insegnanti curricolari e sostegno, OEPA, collaboratori scolastici, le famiglie, gli enti del territorio, Asl di competenza, equipe socio sanitarie e strutture riabilitative convenzionate e private.

La scuola deve promuovere, negli alunni, la formazione dell'identità personale, l'autonomia, la reciprocità, la collaborazione, l'accoglienza e il benessere.

Il ruolo delle famiglie è fondamentale in questo processo formativo e nel Patto di corresponsabilità si rendono consapevoli del loro grande impegno nel collaborare.

INTERVENTI COMPIUTI DAL GLI:

MONITORAGGIO DELLE VARIE SITUAZIONI PRESENTI NELLE CLASSI

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa di riferimento, gli alunni con Bisogni Educativi Speciali hanno diritto ad uno specifico piano, in particolare:

-**Piano di Funzionamento,** costituito da: Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità e Diagnosi Funzionale e Profilo di Funzionamento come prevede la nuova L 66/2017.

-Piano Didattico Personalizzato ex art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle "linee guida" allegate, per gli alunni con DSA L. 170/2010

-Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni BES diversi da quelli sopracitati, ai sensi del DM 27/12/2012. "Il consiglio di classe è autonomo nel decidere se formulare o non formulare un Piano Didattico Personalizzato" (Nota del 22 novembre 2013 foglio n.2563 del MIUR), (previsto solo per la scuola dell'obbligo).

ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO A.S.2020/2021

ANALISI DEI PUNTI DI FORZA:

RISORSE

- ·Presenza di docenti di sostegno con specializzazione polivalente e monovalente.
- ·Presenza di docenti formati sui DSA.
- ·Presenza di un'aula di Informatica con la LIM (nei plessi "E. Loi" e "Buon Pastore").
- ·Presenza di LIM in quasi tutte le aule di ogni plesso per Primaria e Seocndaria di Primo grado.
- ·Acquisto di ausili, tecnologie e materiali speciali didattico e multimediale per DSA e BES. ·Collaborazione fattiva e di qualità con il servizio di assistenza OEPA della Cooperativa"MILLE E UNA NOTTE"
- ·Spazio – Teatro per laboratori di drammatizzazione (Plesso Buon Pastore).

- Sportello DSA e BES e Disabilità
- Convenzione con l'Università S.S. LUMSA Roma per il Tirocinio Formativo per la Scuola dell'Infanzia e Secondaria di Primo Grado.
- ·Aula all'aperto e orto culturale (plesso E. Loi).
- ·Palestra spaziosa e attrezzata (plesso Loi e Buon Pastore)
- ·Biblioteca scolastica aggiornata e munita di sussidi multimediali e cartacei con tematiche specifiche per la consultazione (Plesso E. Loi).
- ·Realizzazione di incontri di aggiornamento e approfondimento con figure esterne e interne alla scuola rivolte ai docenti.
- ·Predisposizione modulistica comune per:

Osservazione del consiglio di classe sui bisogni educativi speciali; Piano didattico per alunni con BES/DSA (con griglia strumenti compensativi/dispensativi); Modulo riservato alle famiglie per richiesta PDP Piano Educativi Individualizzato (si è utilizzato il modello nazionale di cui al DM 182 del 29/12/2020) ; Modello indicativo per stesura del PEI; Modello indicativo per stesura verbale GLO;
Modello indicativo per stesura verbale GLH D'ISTITUTO.

FORMAZIONE

- Docenti formati e/o disponibili alla formazione e all'aggiornamento sul tema della disabilità proposti dal MIUR o da Enti accreditati e accordi di rete dell'Ambito 7;

PROGETTI INSERITI NEL PTOF

- Progetto **screening** per prevenzione disturbi specifici di apprendimento in collaborazione con la DOTT.SSA DE CAGNO per la scuola primaria
- progetto di screening Scuola dell'infanzia
- ·Realizzazione di incontri di aggiornamento
- ·Sportello d'Ascolto a cura del Municipio XII presso i plessi;
- ·Progetto di potenziamento e recupero ESTIVO nelle classi della scuola Primaria e scuola
- Secondaria di Primo Grado "SCUOLA ESTATE";
- Altri progetti ad alto valore inclusivo sono inseriti nel PTOF di Istituto.

A<u>NALISI DEI PUNTI DI CRITICITA'</u>

- ·Organico funzionale, d'Istituto o di rete, insufficiente per coprire le reali necessità che emergono nel corso dell'anno.
- ·Inadeguato numero di insegnanti di sostegno assegnati all'Istituto in rapporto alla gravità dei casi e al numero degli alunni disabili.
- Difficoltà nel reperire docenti a copertura delle cattedre di sostegno fino a marzo 2021
- Mancanza di risposte celeri da parte dei servizi ASL alla scuola per il disbrigo delle pratiche di loro competenza.
- Progetti di potenziamento e inclusione per BES e DSA deliberati in Collegio dei Docenti e CDI, ma non attuati causa restrizioni covid-19
- Mancata risposta al GLH Istituto da parte delle strutture pubbliche e
- Private che seguono gli alunni disabili.
- Necessità di corsi di formazione da parte della ASL ai Docenti sulle procedure comuni da adottare per un corretto programma di lavoro e di scambio di informazioni per le situazioni di disagio e difficoltà degli alunni e delle famiglie relativi alla somministrazione dei farmaci salvavita e aggiornamento del corso di primo soccorso.
- Esigenza di un migliore coordinamento scuola, famiglia e strutture sanitarie del territorio;
- Presenza di alunni non italofoni, non alfabetizzati che si iscrivono in corso d'anno senza il supporto di mediatori culturali.

- Nella scuola sono in aumento casi certificati e in attesa di certificazione DSA e BES che necessitano di attenzioni particolari, ma sono gravemente insufficienti le risorse professionali in dotazione alla scuola.
- Difficoltà a reperire le insegnanti supplenti.
- Esubero di alunni con disabilità grave all'interno delle classi e difficoltà nella distribuzione in Ambito Territoriale che comporta la presenza di due o più alunni disabili nella stessa classe.
- Insufficienza di ore degli operatori OEPA assegnate all'I.C.
- Difficoltà per la valutazione degli alunni BES e DSA alla luce della recente normativa sulla valutazione della Scuola Primaria.
- Alcuni progetti inseriti nel PTOF d'Istituto non hanno trovato attuazione causa restrizioni Covid-19.
- Difficoltà organizzative nel disbrigo delle pratiche amministrative nella segreteria in quanto l'istituo ha un DSGA reggente.

SCUOLA ISTITUTO COMPRENSIVO PINO PUGLISI A.S. 2020/2021 Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2020-2021

· **Rilevazione dei BES presenti:**	**n°**
· **disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)**	
· **minorati vista**	**/**
· **minorati udito**	1
· **Psicofisici**	45
· **disturbi evolutivi specifici**	

· **DSA**	55
· **ADHD/DOP**	/
Borderline cognitivo	1
Altro	22
· **Svantaggio (indicare il disagio prevalente)**	
· **Socio-economico**	/
· **Linguistico-culturale**	5
· **Disagio comportamentale/relazionale**	1
· **Altro**	/
Totali	130
% su popolazione scolastica	13,47 % Su 965 totali
N° PEI redatti dai GLO	46
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	62
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria*	22

*Per alcuni alunni in assenza di certificazione non è stata necessaria la stesura del PDP perché BES di natura transitoria o in fase di valutazione.

· **Risorse professionali specifiche**	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
OEPA	Attività finalizzate allo sviluppo dell'autonomia	SI

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc..)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc..)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro		NO
· **Coinvolgimento docenti curricolari**	*Attraverso…*	**Sì /No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	NO
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	NO
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì

	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	**No**

· **Coinvolgimento personale ATA**	Assistenza alunni disabili	NO
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	NO
· **Coinvolgimento famiglie**	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro: DAD DID E LEAD	SI
· **Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI**	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI

	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	NO

	Altro:	NO
· **Rapporti con privato sociale e volontariato**	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
· **Formazione docenti**	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	NO
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	NO
	LEGGE 66 2017; VALUTAZIONE Scuola Primaria	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti	X				
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	X				
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					

** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2021/2022

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'azione di inclusione si realizza tramite:

· **DIRIGENTE SCOLASTICO.**Coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie, presiede il GLI, GLH D'Istituto, GLO, promuove azioni di supporto e sostegno per rispondere ai bisogni e alla diversità; migliora il coordinamento con le Funzioni strumentali (per: Inclusione, Valutazione, Continuità e Orientamento, PTOF) e con i Referenti delle Commissioni, i membri del GLI e i Coordinatori di classe/sezioni;

· **LE FUNZIONI STRUMENTALI AREA INCLUSIONE:**

- **AREA DISABILITA'** Collabora con insegnanti di sostegno e curricolari per la pianificazione di percorsi volti all'inclusione; elabora una proposta di PAI (Piano Annuale Inclusività) che dovrà essere redatto al termine di ogni anno scolastico, deliberato al Collegio Docenti e inserito nel PTOF; collabora con il Dirigente Scolastico per la distribuzione dell'organico del sostegno e degli operatori OEPA; partecipa al GLH D' Istituto e su delega del DS a quelli degli alunni; partecipa alla stesura del RAV; partecipa ai tavoli di contrattazione per l'assegnazione degli operatori OEPA presso il Municipio XII; cura la documentazione relativa agli alunni diversamente abili; rapporti scuola – famiglia. In caso di necessità e/o di richieste specifiche, è stata partecipe ad incontri di diversi ordini collegiali.
- **AREA BES E DSA** Fornisce indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica**,** collabora all'individuazione di strategie volte al superamento delle difficoltà riscontrate nelle classi con alunni BES e/o DSA. Offre supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti, per la lettura della certificazione e per la stesura del PDP. In caso di necessità e/o di richieste specifiche, è stata partecipe ad incontri di diversi ordini collegiali. Cura la documentazione degli alunni BES e DSA. Collabora con il Dirigente Scolastico, partecipa alla stesura del RAV e del PAI.

· **COORDINATORI DI CLASSE** Raccolgono la documentazione e le osservazioni dei docenti del team che individuano i BES, definiscono i bisogni degli alunni e progettano, insieme ai propri team, PDP e PEI.

· **DOCENTI CURRICOLARI** rilevano situazioni di disagio all'interno della propria classe, si confrontano con il team o il Consiglio di Classe e programmano interventi specifici e personalizzati.

· **DOCENTI DI SOSTEGNO** collaborano per una totale integrazione e inclusione degli alunni diversamente abili, individualizzano l'insegnamento attraverso l'utilizzo di strategie didattiche inclusive.

· **PERSONALE ATA** Collabora con i docenti e gli OEPA per il fabbisogno degli alunni di ogni plesso.

· **FAMIGLIE** Scambiano informazioni con i docenti sulle necessità degli alunni e collaborano nell'attuazione di strategie d'intervento adeguate.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- · Attivazione di autoformazione dei docenti, tramite condivisione di materiali, modalità di intervento di alcuni docenti già formati/specializzati in materia;
- · Corsi di formazione Ambito RM7 con referenti di Enti specializzati;
- · Corsi di formazione interna;
- · Proposta di corso di formazione sulle norme di comportamento da attuare in presenza di alunni che necessitano di farmaci salvavita

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Come suggerito dalle note di chiarimento del Miur sugli alunni con Bisogni educativi speciali:

·**"** Sin dalla scuola dell'infanzia, sarebbe più opportuno, qualora dall'osservazione sistematica emergano elementi riferibili a condizioni particolari e a bisogni educativi speciali, fare riferimento a un profilo educativo o altro documento di lavoro che la scuola in propria autonomia potrà elaborare e non ancora a un *Piano Didattico Personalizzato.* In sintonia con quanto già chiarito in precedenti documenti ministeriali (Linee guida allegate al D.M. 12 luglio 2011), il precocismo nell'insegnamento della letto-scrittura, ossia l'avvio di attività precipuamente didattiche, è infatti da evitare. D'altro canto, secondo i parametri della *Consensus Conference* del 6-7 dicembre 2010, la certificazione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento non può essere rilasciata prima del termine del secondo anno di scuola primaria. Appare altresì vero che proprio negli anni dell'infanzia vengano manifestandosi situazioni di problematicità che soltanto in un secondo tempo si rivelano come veri e propri disturbi. È pertanto della massima importanza svolgere osservazioni quanto più possibile sistematiche e coerenti rispetto ai comportamenti attesi, sulla base dell'età anagrafica, da parte di ciascun bambino. Ciò anche al fine di dare continuità all'azione pedagogica e rafforzando un dialogo fra gli insegnanti della scuola dell'infanzia e gli insegnanti della scuola primaria.
(Registro Ufficiale 03/04/2019)"

- · La valutazione degli apprendimenti di ciascun alunno viene effettuata secondo quanto stabilito nel PEI o nel PDP (Legge 104/92, Legge 170/2010, D.M n° 5669/2011, D.M. n° 27/12/2012, C.M. 6 marzo 2013); LEGGE 66 DEL 2017
- · Modalità di verifica individualizzate e personalizzate, eventualmente graduate, nelle differenti discipline nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.
- Particolare attenzione da parte degli insegnanti sulla valutazione degli alunni con PDP E PEI
- · Valorizzazione degli aspetti positivi e dei punti di forza della personalità;
- · Valorizzazione dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- · Attenzione alla valutazione conclusiva di primo ciclo e chiare specificazioni per la conduzione degli esami per i BES (con revisione del vademecum approvato in sede collegio docenti).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Secondo la normativa vigente si organizzano azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione:

- · organizzazione efficiente degli spazi;
- · sensibilizzazione generale verso le tematiche dei BES;
- · formazione e aggiornamento;
- · cura della documentazione;
- · programmazione di una didattica comune e individuale;
- · programmazione di uscite didattiche;
- · programmazione di percorsi educativi e relazionali comuni e individuali;
- · utilizzo di ausili, tecnologie e materiali speciali;
- · interventi di assistenza e aiuto personale;
- · attività laboratoriale;
- · Istruzione domiciliare svolta in modalità DAD E DID
- Sportello di ascolto (DSA)
- Stesura di un protocollo "inclusione" informativo per tutte le componenti del sistema scuola
- Progetti specifici ad alto valore inclusivo da deliberare per a.s. 2O21/2022.
- Per il progetto di potenziamento dei DSA, nell'ottica del miglioramento, si cercherà di attivare una riflessione comune con l'obiettivo di rendere più efficace il progetto stesso, al fine di garantire una ottimale inclusione dei DSA

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- · Ricerca di contatti con CTS, strutture sanitarie del territorio, enti ospedalieri, ecc.;
- · Ricerca di eventuali ONLUS, associazioni di volontariato per collaborazioni;
- · Potenziamento dei rapporti con la ASL: Screening di prevenzione sui prerequisiti della letto scrittura;
- · Adesione a Progetti Roma Capitale, del Municipio, Regione Lazio e Miur.
- - Convenzione con le Università per il TFA.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- · Consigli di classe/interclasse/intersezione, Consiglio d'Istituto, GLO, GLH D'Istituto e colloqui individuali;
- · Consegna delle diagnosi o certificazioni;
- · Condivisione degli obiettivi del PEI o del PDP tra famiglie e docenti;

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- · Uso di tecnologie multimediali come risorse inclusive (potenziamento delle competenze informatiche da parte degli alunni);
- · Strategie di apprendimento cooperativo attivo/partecipativo, significativo: cooperative learning, task analysis, chaining, fading, prompting, circle time;
- · Adattamento dei materiali;
- · Didattica tesa a valorizzare diversi stili di apprendimento-insegnamento;
- · Prevenzione: identificazione precoce di possibili difficoltà;
- In caso di lockdown verrà garantita la presenza delgi alunni BES e DSA secondo la normativa vigente.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- · Inventario e cura del materiale: attrezzatura palestra, materiale ludico-didattico specifico per il sostegno, teatro, laboratorio di informatica, aula polifunzionale, orto culturale, aula all'aperto, lavagne multimediali, angolo biblioteca scuola dell'infanzia;
- · Individuazione delle risorse umane con competenze specifiche: docenti, collaboratori scolastici.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- · In caso di disponibilità di risorse economiche, acquisto di sussidi e tecnologie abilitative riabilitative e compensative finalizzate alla crescita dell'autonomia;
- · Genitori che offrono servizio volontario all'Istituto per la realizzazione di uno spettacolo/mercatino artigianale per autofinanziamento e acquisto di materiale ludico-didattico utile alla scuola;
- · Progetto "Pedibus" di Roma Capitale.
- · Giornate del decoro con l'intervento dei PAT (Pittori Anonimi del Trullo) promossa dal Municipio XII in collaborazione con le famiglie.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il momento di passaggio tra diversi ordini di scuola costituisce per tutti gli alunni, e in particolare per quelli con Bisogni Educativi Speciali, un momento particolarmente delicato che rischia di innescare timori e ansie. Particolare attenzione, pertanto, l'Istituto dedica alle fasi di accoglienza- continuità e di orientamento attraverso:

- Colloqui con gli insegnanti degli ordini di scuola contigui.
- Attività di orientamento in entrata attraverso progetti " ponte " e incontri programmati da effettuarsi in accordo con la scuola primaria e in uscita attraverso incontri con la Scuola Secondaria.
- Passaggio di informazioni tra ordini di scuola diversi, tali da permettere a chi accoglie lo studente con Bisogni Educativi Speciali di conoscere il suo pregresso scolastico non solo in termini di risultati di apprendimento, ma anche in termini di modalità relazionali e motivazionali.
- Attività di orientamento per gli allievi in uscita, attraverso la visita alle scuole di ordine superiore, e partecipazione a laboratori e ad attività di orientamento in orario curricolare, confronto con alunni e docenti delle scuole di ordine superiore

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 17/06/2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2021